

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2403 presentata da Monaco, inerente a "Sicurezza cantieri ASL"

PRESIDENTE

Passiamo ora alla trattazione dell'interrogazione a risposta immediata n. 2403.
La parola al Consigliere Monaco per l'illustrazione.

MONACO Alfredo

Grazie, Presidente, e grazie all'Assessore, che ha già prestato attenzione al tema nelle settimane scorse, quando ci siamo confrontati.

Prendo spunto da un episodio di cui sono stato testimone occasionale. Praticamente nell'ala storica dell'ex ospedale di Giaveno, attualmente polo sanitario, destinato probabilmente - ancora non ha una destinazione quell'area - a costituire corpo della futura Casa della Salute della Val Sangone, a seguito delle violenti piogge che c'erano state a metà e fine ottobre, si è verificato un imponente allagamento di quest'area; allagamento con laterizi completamente infiltrati e con caduta letteralmente a pioggia dai soffitti e con delle signore addette alle pulizie, che normalmente mantengono in ordine le strutture interne all'ospedale, destinate a rimuovere l'acqua. Peraltro, l'acqua usciva dalle canaline elettriche e qualcuno dice che gli impianti elettrici fossero chiusi e sezionati; forse, questo è vero altrimenti avremmo visto scintille.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Monaco.
Consigliere Chiapello e Conticelli... Il Consigliere Monaco ha difficoltà a parlare.

MONACO Alfredo

Grazie.

Ci sono dei *server* in piena operatività e connessi alla rete elettrica e coperti con dei mezzi di fortuna. Ho fatto personalmente allontanare queste donne dall'area in cui erano destinate a lavorare in condizioni di sicurezza che definirei decisamente improbabili, poi ho chiamato i Vigili del Fuoco, anche perché risultava che fossero stati già chiamati da altri, ma tenuti lontani dal posto. Vedremo quali saranno le rimostranze dei Vigili del Fuoco e le attenzioni che porranno sul cantiere.

L'oggetto dell'interrogazione, invece, non è quello di avere una risposta sul caso, perché evidentemente sembrerebbe anche perfino non gradevole che l'Assessore debba rispondere su un tema cui ha già risposto a mezzo stampa dagli organi dell'ASL; quello che mi preme invece sottolineare è che, poiché le ASL hanno compito di vigilanza nei cantieri privati e su tutti i cantieri di competenza territoriale, in casa propria credo debbano dare il buon esempio.

Mi chiedo e chiedo (la domanda quindi viene al nodo), avendo prestato, sia come Consiglio sia come Giunta, massima attenzione alla sicurezza del lavoro e degli ambienti lavorativi, prendendo spunto da questo

a da eventuali altri episodi, se l'Assessorato intende fare una nota o una circolare alle varie ASL e alle nostre ASO affinché pongano massima attenzione alle norme vigenti in tema di sicurezza, con particolare riferimento ai cantieri aperti.

Ricordiamo che il più delle volte i cantieri sono aperti in concomitanza con i servizi sanitari erogati, quindi in funzione l'uno, ma col cantiere a fianco, per cui a volte ci possono essere dei problemi. Credo che la sicurezza debba essere tenuta in massima considerazione, a maggior ragione proprio perché si tratta di ASL, e chiedo se s'intende prendendo spunto da questi episodi facendo una nota o una circolare.

PRESIDENTE

Grazie, collega Monaco.
La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ho verificato con la Direzione Generale dell'ASL TO3 la situazione dei lavori in corso al polo sanitario di Giaveno. Riporto dunque di seguito quanto riferito dal Direttore generale...

(Commenti del Consigliere Monaco)

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

No, infatti. Però ci tenevo...

MONACO Alfredo (*fuori microfono*)

Ho detto che abbiamo utilizzato impropriamente i Vigili del Fuoco.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Volevo anche riferire perché rimanesse agli atti del Consiglio.

(Commenti del Consigliere Monaco)

PRESIDENTE

Va bene, però faccia rispondere.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

I lavori oggetto dell'interrogazione sono gli ultimi interventi volti al rinforzo strutturale e al miglioramento della vulnerabilità sismica della rete, ala storica dell'edificio, che consistono in particolare nel consolidamento delle pareti perimetrali e nel rifacimento della copertura. Tutti e tre i piani del fabbricato sono liberi da persone e cose, al fine di preservare la sicurezza di operatori e pazienti.

Le condizioni meteorologiche che si sono verificate fra la festività del 1° novembre e il weekend immediatamente successivo, con piogge e forte vento, hanno provocato lo spostamento della copertura provvisoria in teli plastici, permettendo all'acqua di fluire al piano sottostante.

Lunedì 5 novembre, alla ripresa dei lavori, dopo giorni in cui non vi era stata presenza continua di personale all'interno del cantiere, sono state rinvenute pozze d'acqua a terra su una porzione minimale, circa un terzo della superficie interessata dai lavori di rifacimento del tetto e sulla porzione del terzo e ultimo piano non interessata da lavori strutturali.

Tutti gli impianti elettrici dell'area interessata dai lavori erano comunque stati sezionati a eccezione di un locale utilizzato a supporto dalla ditta appaltatrice e del servizio di pulizia cui ora l'ASL ha assegnato un nuovo spazio. L'ASL inoltre ha aumentato la segnalazione di divieto d'accesso ai non addetti ai lavori in tutti i possibili punti d'ingresso al cantiere, almeno due per ogni piano, e ha ulteriormente rinforzato l'ordine agli addetti di chiudere sempre a chiave tutte le porte, anche con cantiere presidiato.

Per quanto riguarda la domanda specifica che è stata fatta, ci tenevo soltanto perché viene richiamata...

(Commenti del Consigliere Monaco)

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Va beh, però...

(Commenti del Consigliere Monaco)

PRESIDENTE

Consigliere Monaco, però non va bene così.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Vengono richiamati dei fatti e mi pare giusto che quei fatti...

(Commenti del Consigliere Monaco)

PRESIDENTE

Consigliere Monaco, vi parlate fuori, allora.
La risposta è quella dell'Assessore.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Allora, per quanto riguarda la questione specifica, sicuramente il Consigliere Monaco sa, anche per quanto riguarda la sicurezza, che non sono le singole ASL a effettuare le verifiche sul proprio territorio. Le verifiche sulla sicurezza, soprattutto sugli impianti pubblici, vengono fatti in modo incrociato; ad esempio, per quanto riguarda l'ASL TO3 i controlli vengono fatti dagli altri. Mi risulta così, anche perché molto spesso si crea una certa tensione. Devo dire anche che queste azioni che vengono fatte per la sicurezza determinano spesso verbali e anche ammende di carattere amministrativo e, a volte, anche non solo amministrativo, e che

questo sistema dei meccanismi incrociati è un sistema che funziona. Quindi non è l'Azienda che...

Tuttavia, credo che la prima riunione che avrò, cosa che faccio ogni mese con i Direttori, è di richiamare all'osservanza delle norme, così come è stato fatto dal Consigliere Monaco.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.40 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)